

**GESTIONE DEI RIFIUTI
BIODEGRADABILI
“IL COMPOSTAGGIO”**

Unione Terre di Castelli – Incontri partecipati

25/03/2017

01/04/2017

Principio gerarchico dei rifiuti



Rifiuti Organici/Biodegradabili

La **frazione organica** è suddivisa in:

- una parte denominata “**umido**” che comprende gli scarti della cucina e della tavola (frutta, verdura, carne, pesce, pane, uova, formaggi, dolci, fondi di caffè, bustine del the, ecc.) e alcuni scarti del giardino (erba, foglie, fiori, rametti molto piccoli, ceneri di legna spenta, ecc.).
- una parte denominata “**verde**” che comprende le grosse potature, gli sfalci e gli scarti del giardino.

Compostaggio (**riutilizzo**)

- Il **COMPOSTAGGIO** è un processo di stabilizzazione aerobica controllata del materiale organico selezionata dai RU. Sinteticamente è **una tecnica attraverso la quale viene controllato, accelerato e migliorato il processo naturale a cui va incontro qualsiasi sostanza organica, per effetto della flora microbica, e che permette di ottenere un prodotto biologicamente stabile che presenta una miscela di sostanze umificate (il compost) da impiegare in attività agronomiche.**
- Fino ad ora si è parlato di **compostaggio DOMESTICO**

Esempio Compostaggio domestico

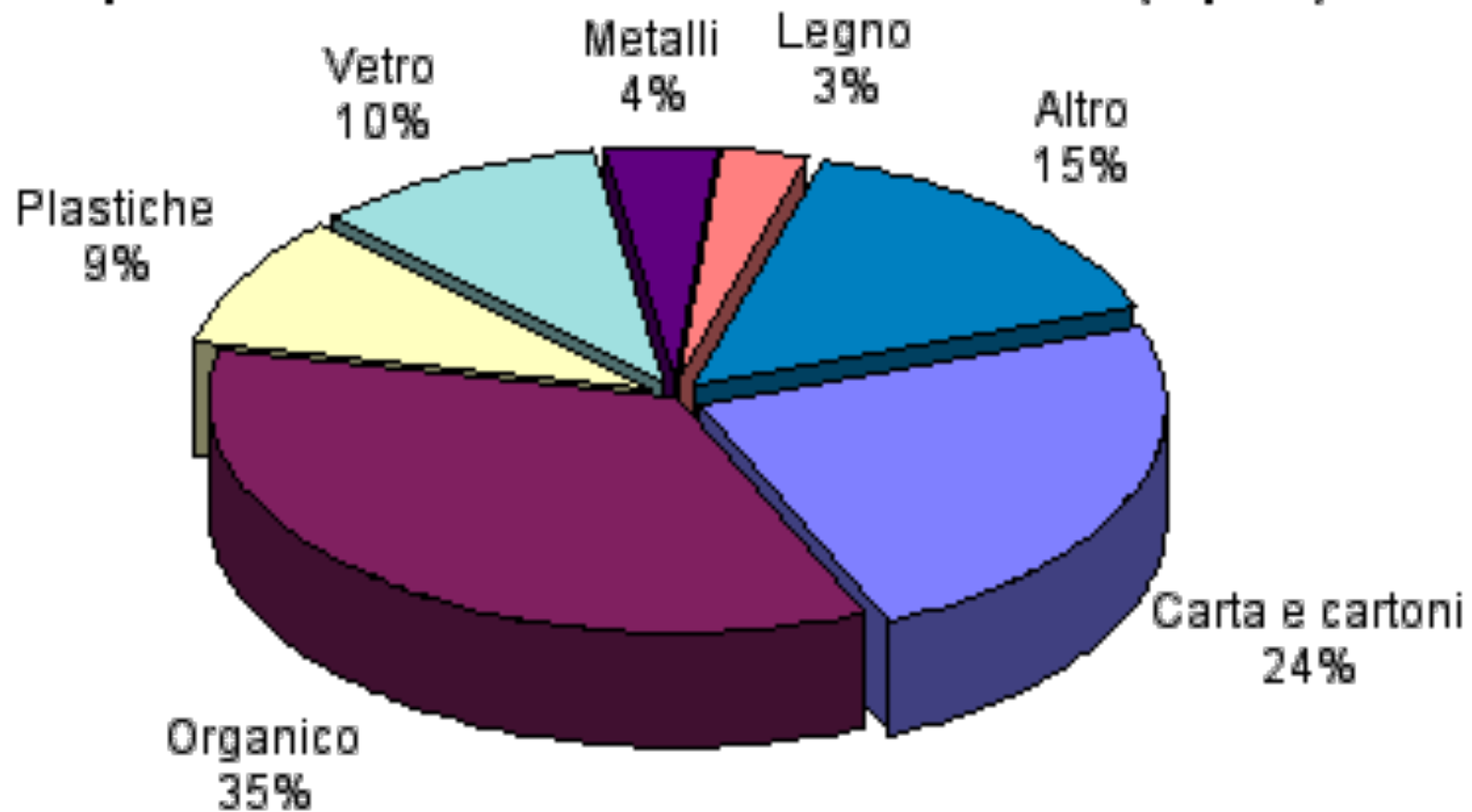


Il Compost “Prodotto” finale

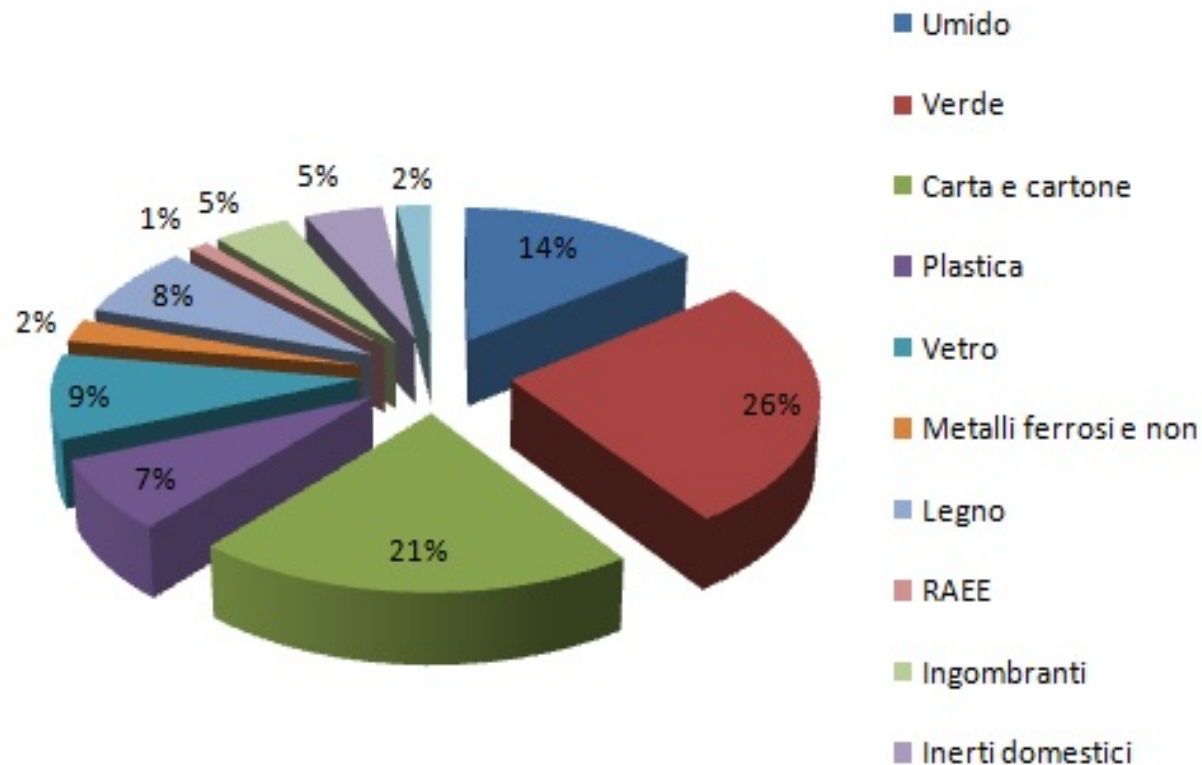


IN ITALIA...

Composizione media dei rifiuti solidi urbani in Italia (in peso)



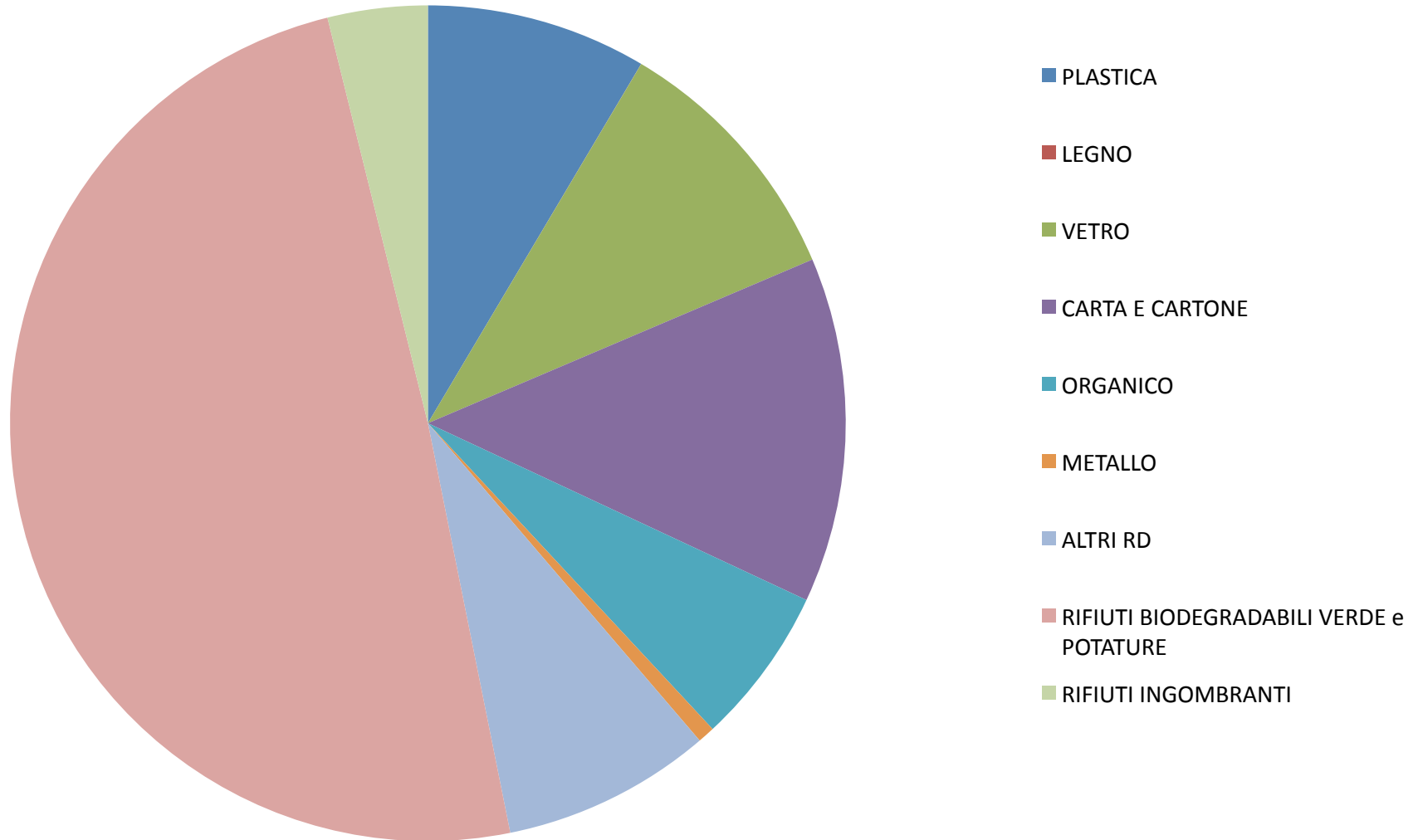
IN EMILIA ROMAGNA



- NEL 2015 è stato raccolto il 40 % di frazione organica (Umido e Verde)



- RIFIUTI BIODEGRADABILI (Umido + Sfalci e Potature)
- Anno 2015 Unione con 85.000 abitanti
- **Circa 1700 tonnellate di umido raccolte**
- **Produzione di circa 20 kg/abitante/anno in Unione**
- Media Prov. Modena (50/55 kg/ab/anno)
- **Circa 15.000 ton di sfalci e potature raccolte**
- La percentuale dei rifiuti biodegradabili raccolti è **circa il 40% sul totale raccolto**
- **Nell'Unione Terre dei Castelli il costo di gestione dei rifiuti Biodegradabili ammonta a circa 2.000.000 €/anno che è circa il 20% del costo totale**



Tipologie di raccolta organico

Unione Terre di Castelli

Negli 8 Comuni dell' Unione Terre di Castelli vi sono diverse tipologie per la gestione dei biodegradabili:

- A) cassonetti/bidoni stradali in aree urbane;
- B) bidoncini in aree sparse/agricole;
- C) sacchi per il porta a porta;
- D) **compostaggio domestico (circa il 5 % delle famiglie)**
- E) ritiro a chiamata per alcuni Comuni
- F) conferimento in isole ecologiche

NORMATIVA

- **Direttiva Europea 2008/98/CE. (RIUTILIZZO)**
- **Il DLGS n. 152/2016 (gestione di rifiuti)**
- **Il Collegato Ambientale alla finanziaria 2016** (Legge 28 dic 2015 n. 221) con l'art. 37 stabilisce di applicare una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino.
- L'art. 38 dello stesso Collegato Ambientale prevede che le regioni ed i comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, incentivino le pratiche di compostaggio di rifiuti organici effettuate sul luogo stesso di produzione, come l'autocompostaggio e il **compostaggio di comunità**.
- **In Emilia-Romagna la LR 5 ott 2015 n. 16** stabilisce che: 1. al fine di ridurre il più possibile la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione degli stessi, la Regione promuove il compostaggio domestico e di comunità (art. 3), 2. i comuni incentivano il compostaggio domestico e di comunità a partire dalle utenze site in zone agricole o in case sparse (art. 3), 3.
- **DM 29/12/2016 n. 266....**

...DM n. 266/2016

- ***Campo di applicazione***

Il decreto identifica come campo di applicazione l'attività di compostaggio di comunità di quantità di rifiuti non superiori a **130 tonnellate annue**, attività intrapresa da un organismo collettivo al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti ;

- ***Procedure semplificate di autorizzazioni***

APPROCCI

- Attualmente i più moderni approcci alla tematica stanno aprendo nuovi spazi che suggeriscono azioni volte al trattamento e recupero rifiuti, da effettuarsi il più vicino possibile ai luoghi di produzione, attraverso impianti di trascurabile impatto.
- In questo contesto, tra il compostaggio industriale e quello domestico si è aperto un settore molto promettente per l'introduzione di un settore intermedio: quello del **compostaggio di comunità**, oltre alla riduzione della riduzione dei rifiuti e degli impatti ambientali, tende a valorizzare il riutilizzo *in loco* del compost e ad aumentare le possibilità di un cambio comportamentale dei cittadini in quanto può stimolare ulteriormente stili di vita più consapevoli.

IL PROCESSO PARTECIPATIVO



Percorso partecipato verso il compostaggio di comunità

- L'Unione Terre dei Castelli si è classificata **al 3° posto, su 73 proposte partecipanti**, nel bando, promosso dalla Regione Emilia Romagna, per l'erogazione di contributi a sostegno dei processi di partecipazione dei cittadini nella valutazione preventiva di importanti iniziative pubbliche.
- La proposta dell'Unione riguarda la tematica ambientale della raccolta differenziata dei rifiuti ed ha quale oggetto: ***“Il compostaggio di comunità nell'Unione Terre di Castelli. Il fattivo contributo di istituzioni e cittadini alla gestione sostenibile dei rifiuti”***.
- La Regione Emilia Romagna auspica l'introduzione del compostaggio di comunità.

IL PROCESSO PARTECIPATIVO



Percorso partecipato verso il compostaggio di comunità

- **Stai COMPOSTo** è il percorso partecipativo verso il compostaggio di comunità attivato dall'Unione Terre di Castelli.
Il progetto si pone molteplici obiettivi tra cui favorire la partecipazione dei cittadini, promuovere modelli di consumo e stili di vita sostenibili, formare e sensibilizzare i cittadini sul tema dei rifiuti biodegradabili, promuovere un'economia circolare che trasformi una potenziale criticità in risorsa.
- Le attività di partecipazione includono momenti di confronto e laboratori aperti a tutti i cittadini, insieme agli amministratori e agli esperti di settore negli 8 Comuni dell'Unione: Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Guiglia, Marano, Savignano, Spilamberto, Vignola e Zocca.
- Il compostaggio di comunità, richiederà risorse economiche per l'investimento in tecnologie innovative, risorse che potranno ricavarsi dalla riduzione dei costi della gestione tradizionale dei rifiuti.
- Questo percorso terminerà a Maggio 2017 (tempistica del Bando Regionale), ma vedrà altri sviluppi in seguito.

Riferimenti

Sito Internet Unione Terre di Castelli:

<http://www.unione.terredicastelli.mo.it/>



Pagina Facebook: [StaiCOMPOSTo](#)

per restare sempre aggiornato sulle attività vicino a te.

Bibliografia

- Internet;
- Atti Regione Emilia Romagna;
- Dati ATERSIR/ARPAE 2014/2015/2016;
- Dati ENEA
- Dati Gestore HERA